

REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale

ALLEGATO “C” ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 570 DEL 29/11/2019

Oggetto: Modifiche al “Piano regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016.”

VERSIONE FINALE DELLE PARTI OGGETTO DI MODIFICA

**A) NUOVA STESURA PARTE INTRODUTTIVA CAPITOLO 9 – MODIFICHE
PERIMETRAZIONE ARO**

9. LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NELLA NUOVA PIANIFICAZIONE

La gestione dei rifiuti urbani in Calabria è attualmente affidata alla Regione fino all'effettiva operatività delle ATO. Come riportato nella Prima Parte della presente relazione, l'inadeguatezza del sistema impiantistico regionale ha determinato per la gran parte dei RU prodotti fino ad oggi il continuo ricorso allo smaltimento in discarica, determinando la saturazione di quasi tutti gli impianti pubblici esistenti sul territorio regionale e la necessità di ricorrere ad impianti privati e al conferimento fuori Regione. Inoltre, da un'analisi dello stato di fatto, emerge la generale inefficienza dei sistemi di raccolta differenziata adottati, che raggiunge risultati decisamente insoddisfacenti in tutta la Regione, al di sotto degli obiettivi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria. Esaminando la situazione nel suo complesso, emerge come gli obiettivi di RD del P.R.G.R. 2007 siano stati disattesi a causa delle seguenti ragioni:

- Inefficienza degli impianti di supporto alla RD;
- Assenza di un meccanismo di premialità per l'utente finale; Malfunzionamento delle Società miste costituite per la gestione del sistema di RD nelle Aree di Raccolta Ottimale (A.R.O.) individuate all'interno degli ATO, secondo le disposizioni del P.R.G.R. 2007, non più operative da tempo;
- Meccanismi di finanziamento mal ponderato: incentivi per i servizi di raccolta stradale delle frazioni secche e non dell'umido, esclusivamente per far avviare la RD; interruzione delle erogazioni di fondi con l'esaurimento dei finanziamenti comunitari; incentivi a tutti i Comuni, indipendentemente dalla popolazione e dalla quantità di rifiuti prodotti.

Il presente aggiornamento del P.R.G.R., che prevede una pianificazione per il periodo 2017–2022, si pone l'obiettivo fondamentale di raggiungere un rinnovamento radicale delle modalità operative e delle prassi fin qui adottate nella gestione dei RU, mediante una serie di misure finalizzate a:

- l'implementazione di sistemi di raccolta differenziata efficaci ed efficienti, che consentano il raggiungimento degli obiettivi di recupero sanciti dalla normativa vigente (50% al 2020);
- una dotazione impiantistica sostenibile di supporto alla RD, che sia adeguata alle reali necessità di trattamento.

A tal fine, è necessario agire in due direzioni parallele. Da un lato occorre mettere in atto delle misure di incentivazione della RD, per il raggiungimento di risultati ben definiti entro termini temporali precisi. Dall'altro bisogna provvedere al rinnovamento di parte degli impianti di trattamento esistenti, per rendere il sistema capace di soddisfare la domanda regionale per il trattamento delle frazioni umide e secche di RU, integrandosi con le piattaforme private attualmente operative in Regione, con l'obiettivo di ridurre al 20% lo scarto destinato a discarica entro il periodo di attuazione del presente Piano (i prossimi 6 anni), ovvero entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

Tra l'altro, la recente normativa in materia, come modificata dalla legge 28 dicembre 2015 n. 221, ha stabilito che le Regioni dovranno assicurare la piena fruibilità di tutte le informazioni atte a garantire lo stato di attuazione del Piano stesso e lo svolgimento dell'attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti. In sintesi tali informazioni dovranno riguardare:

“1) la produzione totale e *pro capite* di RSU suddivisa per ATO, se costituito, ovvero per ogni Comune;

2) la percentuale di RD totale e la percentuale di rifiuti effettivamente riciclati;

3) l'ubicazione, la proprietà, la capacità nominale autorizzata e la capacità tecnica delle piattaforme per il conferimento dei materiali raccolti in maniera differenziata, degli impianti di selezione del multimateriale, degli impianti di TMB, degli impianti di compostaggio e di ogni ulteriore tipo di impianto destinato al trattamento di RSU indifferenziato e degli inceneritori e coinceneritori;

4) per ogni impianto di TMB e per ogni ulteriore tipo di impianto destinato al trattamento di rifiuti solidi urbani indifferenziati devono essere indicati i quantitativi di rifiuti in ingresso e in uscita, suddivisi per codice CER;

5) per gli inceneritori e coinceneritori devono essere indicati i quantitativi di rifiuti in entrata, suddivisi per codice CER;

6) per le discariche deve essere fornita l'ubicazione, la proprietà, le autorizzazioni, la capacità volumetrica autorizzata, la capacità volumetrica residua disponibile e quantità di materiale ricevuto suddiviso per codice CER nonché il dato relativo alla quantità di percolato prodotto”

Come previsto nel vigente P.R.G.R. e ai sensi della L.R. 14/2014, la gestione dei rifiuti sul territorio regionale è organizzata in 5 Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.), che devono essere dotati di tutte le necessarie strutture e infrastrutture per essere autosufficienti. Gli A.T.O. coincidono con le cinque province calabresi, secondo la seguente corrispondenza:

ATO n.1 – Provincia di Cosenza

ATO n.2 – Provincia di Catanzaro

ATO n.3 – Provincia di Crotone

ATO n.4 – Provincia di Vibo Valentia

ATO n.5 – Provincia di Reggio Calabria

Inoltre, al fine di predisporre un sistema organizzativo comune relativo alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti, il territorio di ciascun ATO risulta ulteriormente suddiviso in 14 sub-ambiti, che ne costituiscono la parte funzionale, chiamati “Aree di Raccolta Ottimali (A.R.O.)”.

ATO	Sotto-ambito
ATO n. 1	Alto Tirreno Cosentino
	Castrovillari
	Sibaritide
	Cosenza – Rende
	Presila Cosentina
	Appennino Paolano
ATO n. 2	Catanzaro
	Lamezia Terme
	Soverato

ATO n. 3	Crotone
ATO n. 4	Vibo Valentia
ATO n. 5	Reggio Calabria
	Locride area Grecanica
	Piana di Gioia Tauro

Tabella 9-1 ATO e ARO nella Regione Calabria

Nella tabella seguente sono riportati i Comuni che ricadono in ciascuna area di raccolta.

ARO	Comuni del sottoambito
Alto Tirreno Cosentino	Aieta, Buonvicino, Diamante, Grisolia, Maiera', Orsomarso, Papisidero, Praia a Mare, San Nicola Arcella, Santa Domenica Talao, Santa Maria del Cedro, Scalea, Tortora, Verbicaro
Castrovillari	Acquaformosa, Altomonte, Castrovillari, Civita, Firmo, Frascineto, Fagnano Castello, Laino Borgo, Laino Castello, Lungro, Morano Calabro, Mormanno, San Basile, S. Donato di Ninea, S. Lorenzo del Vallo, Saracena, Spezzano Albanese, Roggiano Gravina, San Marco Argentano, Terranova da Sibari, Malvito, Santa Saterina Albanese, Mottafollone, San Sosti, Tarsia, Sant'Agata d'Esaro,
Sibaritide	Albidona, Alessandria del Carretto, Amendolara, Bocchigliero, Calopezzati, Caloveto, Campana, Canna, Cariati, Cassano allo Ionio, Castrolibero, Cerchiara di Calabria, Corigliano Calabro, Cropalati, Crosia, Francavilla Marittima, Longobucco, Mandatoriccio, Montegiordano, Nocera, Oriolo, Paludi, Pietrapaola, Plataci, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico, Rossano, Scala Coeli, Trebisacce, Terravecchia, Villapiana, San Lorenzo Bellizzi, San Cosmo Albanese, San Giorgio Albanese, Vaccarizzo Albanese.
Cosenza – Rende	Acri, Bisignano, Castrolibero, Cervicati, Cosenza , Luzzi, Mongrassano, Montalto Uffugo, Rende, Rose, San Demetrio Corone, San Fili, San Giovanni in Fiore, S. Vincenzo la Costa, S. Sofia d'Epiro, Torano Castello, Cerketo, Lattarico, Rota Greca, S. Benedetto Ullano, San Martino di Finita
Presila Cosentina	Altilia, Aprigliano, Belsito, Bianchi, Carolei, Casole Bruzio, Carpanzano, Castiglione Cosentino, Celico, Cellara, Cerisano, Colosimi, Dipignano, Domanico, Figline Vegliaturo, Grimaldi, Lappano, Malito, Mangone, Marano Marchesato, Marano Principato, Marzi, Mendicino, Panettieri, Parenti, Paterno Calabro, Pedace, Pedivigliano, Piane Crati, Pietrafitta, Rovito, San Pietro in Guarano, S. Stefano Di Rogliano, Scigliano, Serra Pedace, Spezzano della Sila, Spezzano Piccolo, Rogliano Trenta, Zumpano
Appennino Paolano	Acquappesa, Aiello Calabro, Amantea, Belmonte Calabro, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Cletofalconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Lago, Longobardi, Paola, Sangineto, San Lucido, San Pietro In Amantea, Serra d'Aiello
Catanzaro	Albi, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa Di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cropani, Fossata Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Pentone, Petrona', San Floro, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise,
Lamezia Terme	Carlopoli, Cicala, San Pietro Apostolo, Miglierina, Soveria Mannelli, Decollatura, Serrastretta, Amato, Marcellinara, Maida, Cortale, Girifalco, Iacurso, Curinga, San Pietro A Maida, Lamezia Terme, Pianopoli, Feroletto Antico, Platania, Conflenti, Motta Santa Lucia, Martirano Lombardo, Martirano, San Mango D'acquino, Nocera Terinese, Falerna, Gizzeria.

Soverato	Amaroni, Argusto, Badolato, Cardinale, Cenadi, Centrache, Chiaravalle C.Le, Davoli, Gagliato, Gasperina , Guardavalle , Isca Sullo Ionio , Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermi, Petrizzi, San Sostene, San Vito Sullo Ionio, Sant'andrea Apostolo Ionio, Santa Caterina Dello Ionio, Satriano, Soverato, Squillace, Staletti', Torre Di Ruggero, Vallefiorita,
Crotone	Belvedere Spinello, Caccuri, Carfizzi, Casabona, Castelsilano, Cerenzia, Cirò, Cirò Marina, Cotronei, Crotone, Crucoli, Cutro, Isola Di Capo Rizzuto, Melissa, Mesoraca, Pallagorio, Petilia Policastro, Rocca Di Neto, Roccabernarda, San Mauro Marchesato, San Nicola dell'Alto, Santa Severina, Santa Severina, Savelli, Scandale, Strongoli, Umbriatico, Verzino.
Vibo Valentia	Acquaro, Arena, Briatico, Brognaturo, Capistrano, Cessaniti, Dasa', Dinami, Drapia, Fabrizia, Filadelfia, Filandari, Filogaso, Francavilla Angitola, Francica, Gerocarne, Ionadi, Ioppolo, Limbadi, Maierato, Mileto, Mongiana, Monterosso Calabro, Nardodipace, Nicotera, Parghelia, Pizzo, Pizzoni, Polia, Ricadi, Rombiolo, San Calogero, San Costantino Calabro, S. Gregorio d'Ippona, San Nicola da Crissa, Sant'Onofrio, Serra S. Bruno, Simbario, Sorianello, Soriano Calabro, Spadola, Spilinga, Stefanaceni, Tropea, Vallelonga, Vazzano, Vibo Valentia, Zaccanopoli, Zambrone , Zungri,
Reggio Calabria	Bagaladi, Calanna, Campo Calabro, Cardeto, Fiumara, Laganadi, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Motta San Giovanni, Reggio Calabria, Roccaforte Del Greco, Roghudi, San Lorenzo, San Roberto, Sant'Alessio d' Aspromonte, Santo Stefano d' Aspromonte, Scilla, Villa San Giovanni,
Locride area Grecanica	Africo, Agnana Calabria, Antonimina, Ardore, Benestare, Bianco, Bivongi, Bova, Bova Marina, Bovalino, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Camini, Canolo, Caraffa Del Bianco, Careri, Casignana, Caulonia, Ciminà, Condofuri, Ferruzzano, Gerace, Gioiosa Ionica, Grotteria, Locri, Mammola, Marina Di Gioiosa Ionica, Martone, Monasterace, Palizzi, Pazzano, Placanica, Platì, Portigliola, Riace, Roccella Ionica, Sant'agata Del Bianco, Sant'Ilario dello Ionio, San Giovanni Di Gerace, Samo, San Luca, Siderno, Staiti, Stignano, Stilo.
Piana di Gioia Tauro	Anoia, Bagnara Calabria, Candidoni, Cinquefrondi, Cittanova, Cosoleto, Delianuova, Feroletto Della Chiesa, Galatro, Giffone, Gioa Tauro, Laureana Di Borrello, Maropati, Melicucca', Melicucco, Molochio, Oppido Mamertina, Palmi, Polistena, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, San Giorgio Morgeto, San Pietro Di Carida', San Procopio, Santa Cristina d' Aspromonte, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Scido, Seminara, Serrata, Sinopoli, Taurianova, Terranova Sappo Minulio, Varapodio,

Tabella 9-2 Comuni della Regione Calabria suddivisi per ARO

Omissis.....

B) NUOVA STESURA PARTE INTRODUTTIVA CAPITOLO 14

14 LA NUOVA OFFERTA IMPIANTISTICA REGIONALE

Le linee guida per la rimodulazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Calabria di cui alla *Delibera di Giunta Regionale n. 407 del 21 Ottobre 2015*, hanno puntualmente definito il complesso degli interventi impiantistici a supporto degli obiettivi di recupero/riciclo precedentemente descritti. Tali interventi sono in fase di avanzata definizione dal punto di vista autorizzativo. Tali previsioni vengono tutte pienamente confermate nel presente Piano. Per garantire la copertura della domanda "variabile" di trattamento/recupero/valorizzazione delle RD e dei RU indifferenziati è stata prevista, e come accennato è in fase di avanzata attuazione, la realizzazione di una serie di piattaforme "flessibili" sul piano operativo, in grado cioè di adattarsi alle attese variazioni della domanda di trattamento in ambito regionale in funzione della effettiva evoluzione della RD. Infatti per garantire con certezza gli obiettivi precedentemente illustrati in termini di recupero e riciclo, e quindi l'obiettivo "zero discariche", si è reso necessario articolare l'intero sistema regionale attraverso una rete impiantistica pubblica dedicata al supporto/valorizzazione delle RD e al massimo recupero spinto di MPS dai RU indifferenziati. Tale rete pubblica si integrerà con gli impianti privati attualmente operativi sul territorio regionale per il recupero delle frazioni derivanti dalla RD, che risulteranno autorizzati ai sensi della normativa vigente al momento dell'adozione del presente PRGR in Giunta Regionale. Il nuovo assetto impiantistico prevede la trasformazione di quattro impianti TMB esistenti sul territorio regionale in piattaforme di trattamento/recupero/valorizzazione delle RD e dei RU indifferenziati. In aggiunta, negli ATO di Catanzaro e di Crotona è prevista la sostituzione degli impianti esistenti di Lametia Terme e Crotona-località Ponticelli con nuovi impianti e negli ATO di Cosenza e di Vibo Valentia, per soddisfare completamente la domanda di trattamento, è necessario prevedere la realizzazione di nuove piattaforme, della medesima tipologia delle precedenti, la cui collocazione sarà stabilita dalle Comunità d'ambito, nel rispetto dei criteri individuati al successivo Capitolo 19. Il solo impianto di Gioia Tauro manterrà l'attuale tecnologia TMB, pur subendo un intervento di riefficientamento della linea, grazie all'inserimento di una cella di bioessiccazione, quale stadio terminale del processo di trattamento dei RU indifferenziati. Nel complesso il nuovo assetto regionale prevede quindi nove impianti di trattamento. Tra questi, le linee di processo installate presso gli otto nuovi impianti pubblici saranno quelle di seguito elencate.

→ Impianto di Rossano (ex TMB):

1. Linea REMAT di recupero delle frazioni riciclabili contenute nei RU indifferenziati;
2. Linea di valorizzazione degli imballaggi cellulose operante in convenzione con i Comuni e con COMIECO;
3. Linea di selezione semiautomatica per la gestione del multimateriale da raccolta differenziata;
4. Linea di valorizzazione del legno da RD, convenzionata con RILEGNO;
5. Piattaforma di gestione del vetro;
6. Linea di trattamento anaerobico della FORSU e della raccolta del verde pubblico (RV) con produzione di biogas e upgrading a biometano, e produzione di un ammendante compostato misto di qualità;

→ Nuovo impianto da localizzare in ATO Cosenza:

1. Linea REMAT di recupero delle frazioni riciclabili contenute nei RU indifferenziati;
2. Linea di valorizzazione degli imballaggi cellulose operante in convenzione con i Comuni e con COMIECO;
3. Linea REMAT per la gestione del multimateriale da raccolta differenziata;
4. Linea di valorizzazione del legno da RD, convenzionata con RILEGNO;
5. Piattaforma di gestione del vetro;

6. Linea di trattamento anaerobico della FORSU e della raccolta del verde pubblico (RV) con produzione di biogas e upgrading a biometano, e produzione di un ammendante compostato misto di qualità.

→ Impianto di Catanzaro (ex TMB):

1. Linea REMAT di recupero delle frazioni riciclabili contenute nei RU indifferenziati;
2. Linea di selezione semiautomatica per la gestione del multimateriale da raccolta differenziata;
3. Linea di valorizzazione degli imballaggi cellulose operante in convenzione con i Comuni e con COMIECO;
4. Linea di valorizzazione del legno da RD, convenzionata con RILEGNO;
5. Piattaforma di gestione del vetro;
6. Linea di trattamento anaerobico della FORSU e della raccolta verde pubblico (RV) con produzione di biogas e upgrading a biometano, e produzione di un ammendante compostato misto di qualità.

→ Nuovo impianto di Lamezia Terme:

1. Linea REMAT di recupero delle frazioni riciclabili contenute nei RU indifferenziati;
2. Linea di valorizzazione degli imballaggi in plastica (monomateriali o multimateriale leggero) operante in convenzione con COREPLA come piattaforma CSS;
3. Linea di valorizzazione degli imballaggi cellulose operante in convenzione con i Comuni e con COMIECO;
4. Linea di trattamento anaerobico della FORSU e della raccolta verde pubblico (RV) con produzione di biogas e upgrading a biometano, e produzione di un ammendante compostato misto di qualità.

→ Nuovo impianto di Crotona:

1. Linea REMAT di recupero delle frazioni riciclabili contenute nei RU indifferenziati;
2. Linea REMAT per la gestione del multimateriale da raccolta differenziata;
3. Linea di valorizzazione degli imballaggi cellulose operante in convenzione con i Comuni e con COMIECO;
4. Linea di valorizzazione del legno da RD, convenzionata con RILEGNO;
5. Piattaforma di gestione del vetro;
6. Linea di trattamento anaerobico della FORSU e della raccolta del verde pubblico (RV) con produzione di biogas e upgrading a biometano, e produzione di un ammendante compostato misto di qualità.

→ Nuovo impianto in ATO Vibo Valentia:

1. Linea REMAT di recupero delle frazioni riciclabili contenute nei RU indifferenziati;
2. Linea REMAT per la gestione del multimateriale da raccolta differenziata;
3. Linea di valorizzazione degli imballaggi cellulose operante in convenzione con i Comuni e con COMIECO;
4. Linea di valorizzazione del legno da RD, convenzionata con RILEGNO;
5. Piattaforma di gestione del vetro;
6. Linea di trattamento anaerobico della FORSU e della raccolta del verde pubblico (RV) con produzione di biogas e upgrading a biometano, e produzione di un ammendante compostato misto di qualità.

→ Impianto di Sambatello (ex TMB):

1. Linea REMAT di recupero delle frazioni riciclabili contenute nei RU indifferenziati;
2. Linea REMAT per la gestione del multimateriale da raccolta differenziata;
3. Linea di valorizzazione degli imballaggi cellulose operante in convenzione con i Comuni e con COMIECO;
4. Linea di trattamento anaerobico della FORSU e della raccolta del verde pubblico (RV) con

produzione e recupero energetico di biogas, e produzione di un ammendante compostato misto di qualità;

→ Impianto di Siderno (ex TMB):

1. Linea REMAT di recupero delle frazioni riciclabili contenute nei RU indifferenziati;
2. Linea REMAT per la gestione del multimateriale da raccolta differenziata;
3. Linea di valorizzazione degli imballaggi cellulosici operante in convenzione con i Comuni e con COMIECO;
4. Linea di valorizzazione del legno da RD, convenzionata con RILEGNO;
5. Linea di trattamento aerobica della FORSU e della raccolta del verde pubblico (RV) con produzione di biogas e upgrading a biometano, e produzione di un ammendante compostato misto di qualità.

- Nuovo impianto Piana di Gioia TAURO

1. Linea di trattamento anaerobica della FORSU e della raccolta del verde pubblico (RV) con produzione di biogas e upgrading a biometano, e produzione di un ammendante compostato misto di qualità.

.....**Omissis....**”

C) NUOVA TABELLA 14.12

ATO 5 - 2018								34,40%
Consuntivo produzione nell'ambito di riferimento anno	RD al							TOTALE
dati relativi ai fabbisogni di trattamento	RUR	RD bio	RD plastiche + ferrosi + non ferrosi	RD carta/cartone	RD Legno	RD Vetro	RD ALTRO	TOTALE
	149.742 t/a	29.760 t/a	11.983 t/a	21.011 t/a	2.853 t/a	5.592 t/a	7.313 t/a	228.255 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici								
Sambalato esistente	65.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	65.000 t/a
Sidermo "San Leo" esistente	40.000 t/a	18.000 t/a	5.000 t/a	5.000 t/a	t/a	t/a	t/a	68.000 t/a
Gioia Tauro esistente	40.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	40.000 t/a
Totale Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici	145.000 t/a	18.000 t/a	5.000 t/a	5.000 t/a	t/a	t/a	t/a	173.000 t/a
Quantitativo trattato negli impianti privati								
Conferimenti negli impianti privati		1.249 t/a						13.833 t/a
Totale quantitativo trattato negli impianti privati	t/a	1.249 t/a						13.833 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici e privati								
Totale	145.000 t/a	19.249 t/a			23.833 t/a			188.082 t/a
Surplus impiantistico								
Deficit impiantistico	-4.742 t/a	-10.511 t/a			-24.920 t/a			-40.173 t/a

nb: sulla base di una verifica della capacità di trattamento FORSU attuale di Sidermo emerge che la stessa non supera il quantitativo annuo complessivo (FORSU+RV) pari a 15 000 tons.

ATO 5 - 2019								39,52%
Consuntivo produzione nell'ambito di riferimento anno	RD al							TOTALE
dati relativi ai fabbisogni di trattamento	RUR	RD bio	RD plastiche + ferrosi + non ferrosi	RD carta/cartone	RD Legno	RD Vetro	RD ALTRO	TOTALE
	138.926 t/a	32.337 t/a	16.451 t/a	21.395 t/a	3.729 t/a	5.695 t/a	7.441 t/a	225.973 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici								
Sambalato esistente	65.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	65.000 t/a
Sidermo "San Leo" esistente	40.000 t/a	18.000 t/a	5.000 t/a	5.000 t/a	t/a	t/a	t/a	68.000 t/a
Gioia Tauro esistente	40.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	40.000 t/a
Totale Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici	145.000 t/a	18.000 t/a	5.000 t/a	5.000 t/a	t/a	t/a	t/a	173.000 t/a
Quantitativo trattato negli impianti privati								
Conferimenti negli impianti privati		1.249 t/a						13.833 t/a
Totale quantitativo trattato negli impianti privati	t/a	1.249 t/a						13.833 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici e privati								
Totale	145.000 t/a	19.249 t/a			23.833 t/a			188.082 t/a
Surplus impiantistico								
Deficit impiantistico	6.074 t/a	-13.087 t/a			-30.877 t/a			-37.891 t/a

ATO 5 - 2020								45,18%
Consuntivo produzione nell'ambito di riferimento anno	RD al							TOTALE
dati relativi ai fabbisogni di trattamento	RUR	RD bio	RD plastiche + ferrosi + non ferrosi	RD carta/cartone	RD Legno	RD Vetro	RD ALTRO	TOTALE
	122.640 t/a	36.993 t/a	19.731 t/a	24.711 t/a	4.698 t/a	6.577 t/a	8.362 t/a	223.713 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici								
Sambalato Fase realizzativa transitoria	65.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	65.000 t/a
Sidermo "San Leo" esistente	40.000 t/a	18.000 t/a	5.000 t/a	5.000 t/a	t/a	t/a	t/a	68.000 t/a
Gioia Tauro	40.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	40.000 t/a
Totale Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici	145.000 t/a	18.000 t/a	5.000 t/a	5.000 t/a	t/a	t/a	t/a	173.000 t/a
Quantitativo trattato negli impianti privati								
Conferimenti negli impianti privati		1.249 t/a						13.833 t/a
Totale quantitativo trattato negli impianti privati	t/a	1.249 t/a						13.833 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici e privati								
Totale	145.000 t/a	19.249 t/a			23.833 t/a			188.082 t/a
Surplus impiantistico								
Deficit impiantistico	22.360 t/a	-17.744 t/a			-40.247 t/a			-35.631 t/a

ATO 5 - 2021								55,18%
Consuntivo produzione nell'ambito di riferimento anno	RD al							TOTALE
dati relativi ai fabbisogni di trattamento	RUR	RD bio	RD plastiche + ferrosi + non ferrosi	RD carta/cartone	RD Legno	RD Vetro	RD ALTRO	TOTALE
	99.266 t/a	43.666 t/a	24.185 t/a	30.289 t/a	5.758 t/a	8.062 t/a	10.250 t/a	221.767 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici								
Sambalato Nuovo ecosistretto	30.000 t/a	17.500 t/a	10.000 t/a	10.000 t/a	t/a	t/a	t/a	67.500 t/a
Sidermo "San Leo" Fase realizzativa transitoria	40.000 t/a	18.000 t/a	2.500 t/a	2.500 t/a	t/a	t/a	t/a	63.000 t/a
Gioia Tauro	30.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	30.000 t/a
Totale Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici	100.000 t/a	35.500 t/a	12.500 t/a	12.500 t/a	t/a	t/a	t/a	160.500 t/a
Quantitativo trattato negli impianti privati								
Conferimenti negli impianti privati		1.249 t/a						13.833 t/a
Totale quantitativo trattato negli impianti privati	t/a	1.249 t/a						13.833 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici e privati								
Totale	100.000 t/a	36.749 t/a			38.833 t/a			175.582 t/a
Surplus impiantistico	734 t/a							
Deficit impiantistico		-6.917 t/a			-39.711 t/a			-45.894 t/a

ATO 5 - 2022								65,04%
Consuntivo produzione nell'ambito di riferimento anno	RD al							TOTALE
dati relativi ai fabbisogni di trattamento	RUR	RD bio	RD plastiche + ferrosi + non ferrosi	RD carta/cartone	RD Legno	RD Vetro	RD ALTRO	TOTALE
	76.645 t/a	59.265 t/a	25.785 t/a	32.293 t/a	6.139 t/a	8.595 t/a	10.538 t/a	219.251 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici								
Sambalato Nuovo ecosistretto	25.000 t/a	17.500 t/a	10.000 t/a	10.000 t/a	t/a	t/a	t/a	62.500 t/a
Sidermo "San Leo" Nuovo ecosistretto	30.000 t/a	18.000 t/a	15.000 t/a	20.000 t/a	6.000 t/a	9.000 t/a	t/a	98.000 t/a
Gioia Tauro	24.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	24.000 t/a
Totale Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici	79.000 t/a	35.500 t/a	25.000 t/a	30.000 t/a	6.000 t/a	9.000 t/a	t/a	184.500 t/a
Quantitativo trattato negli impianti privati								
Conferimenti negli impianti privati		1.249 t/a						13.833 t/a
Totale quantitativo trattato negli impianti privati	t/a	1.249 t/a						13.833 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici e privati								
Totale	79.000 t/a	36.749 t/a			63.833 t/a			199.582 t/a
Surplus impiantistico	2.353 t/a				483 t/a			
Deficit impiantistico		-22.517 t/a						-19.679 t/a

ATO 5 - 2023								65,70%
Consuntivo produzione nell'ambito di riferimento anno	RD al							TOTALE
dati relativi ai fabbisogni di trattamento	RUR	RD bio	RD plastiche + ferrosi + non ferrosi	RD carta/cartone	RD Legno	RD Vetro	RD ALTRO	TOTALE
	74.448 t/a	59.364 t/a	25.755 t/a	32.255 t/a	6.132 t/a	8.585 t/a	10.529 t/a	217.069 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici								
Sambalato Nuovo ecosistretto	25.000 t/a	17.500 t/a	10.000 t/a	10.000 t/a	t/a	t/a	t/a	62.500 t/a
Sidermo "San Leo" Nuovo ecosistretto	30.000 t/a	18.000 t/a	15.000 t/a	20.000 t/a	6.000 t/a	9.000 t/a	t/a	98.000 t/a
Gioia Tauro	20.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	20.000 t/a
NUOVO impianto organico ARO Gioia Tauro	t/a	22.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	22.000 t/a
Totale Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici	75.000 t/a	57.500 t/a	25.000 t/a	30.000 t/a	6.000 t/a	9.000 t/a	t/a	202.500 t/a
Quantitativo trattato negli impianti privati								
Conferimenti negli impianti privati		1.249 t/a						13.833 t/a
Totale quantitativo trattato negli impianti privati	t/a	1.249 t/a						13.833 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici e privati								
Totale	75.000 t/a	58.749 t/a			83.833 t/a			217.582 t/a
Surplus impiantistico	552 t/a				576 t/a			
Deficit impiantistico		-615 t/a						514 t/a

ATO 5 - 2024								66,36%
Consuntivo produzione nell'ambito di riferimento anno	RD al							TOTALE
dati relativi ai fabbisogni di trattamento	RUR	RD bio	RD plastiche + ferrosi + non ferrosi	RD carta/cartone	RD Legno	RD Vetro	RD ALTRO	TOTALE
	72.287 t/a	59.454 t/a	25.723 t/a	32.215 t/a	6.125 t/a	8.574 t/a	10.519 t/a	214.898 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici								
Sambalato Nuovo ecosistretto	25.000 t/a	17.500 t/a	10.000 t/a	10.000 t/a	t/a	t/a	t/a	62.500 t/a
Sidermo "San Leo" Nuovo ecosistretto	30.000 t/a	18.000 t/a	15.000 t/a	20.000 t/a	6.000 t/a	9.000 t/a	t/a	98.000 t/a
Gioia Tauro	18.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	18.000 t/a
NUOVO impianto organico ARO Gioia Tauro	t/a	22.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	22.000 t/a
Totale Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici	73.000 t/a	57.500 t/a	25.000 t/a	30.000 t/a	6.000 t/a	9.000 t/a	t/a	200.500 t/a
Quantitativo trattato negli impianti privati								
Conferimenti negli impianti privati		1.249 t/a						13.833 t/a
Totale quantitativo trattato negli impianti privati	t/a	1.249 t/a						13.833 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici e privati								
Totale	73.000 t/a	58.749 t/a			83.833 t/a			215.582 t/a
Surplus impiantistico	713 t/a				676 t/a			684 t/a
Deficit impiantistico		-704 t/a						

Tabella 14.12 Elaborazione dati offerta/fabbisogno in ATO RC per il periodo 2018 – 2024

D) NUOVA STESURA PARAGRAFO 19.2.3.

“19.2.3. - Livello di tutela integrale: tutela aree del patrimonio agroalimentare di particolare qualità e tipicità

Nell'ambito dei criteri localizzativi per gli impianti di nuova realizzazione previsti dal PRGR sono contemplate le aree appartenenti al patrimonio agroalimentare di un territorio riferibili alle aree con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art. 21 del D.Lgs 228/2001 “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57” (GU n. 137 del 15-6-2001- Suppl. Ordinario n.149).

Pertanto, ai sensi del comma 2 dell'art.21 del D.Lgs. 228/2001 e del comma 3 lettera d dell'art. 51 della L.R. n.19/2002, “nelle zone a destinazione agricola è comunque vietata: ogni attività di deposito, smaltimento e lavorazione di rifiuti non derivante dall'attività agricola o da attività ad esse complementari, situate all'interno o in contiguità di zone agricole direttamente investite da coltivazioni di pregio con tutela o marchio di qualità, o da produzioni agroalimentari certificate”.

Per i prodotti della Regione Calabria riconosciuti con marchio di qualità dalla Comunità Europea si rimanda all'Allegato 1 della Parte II.

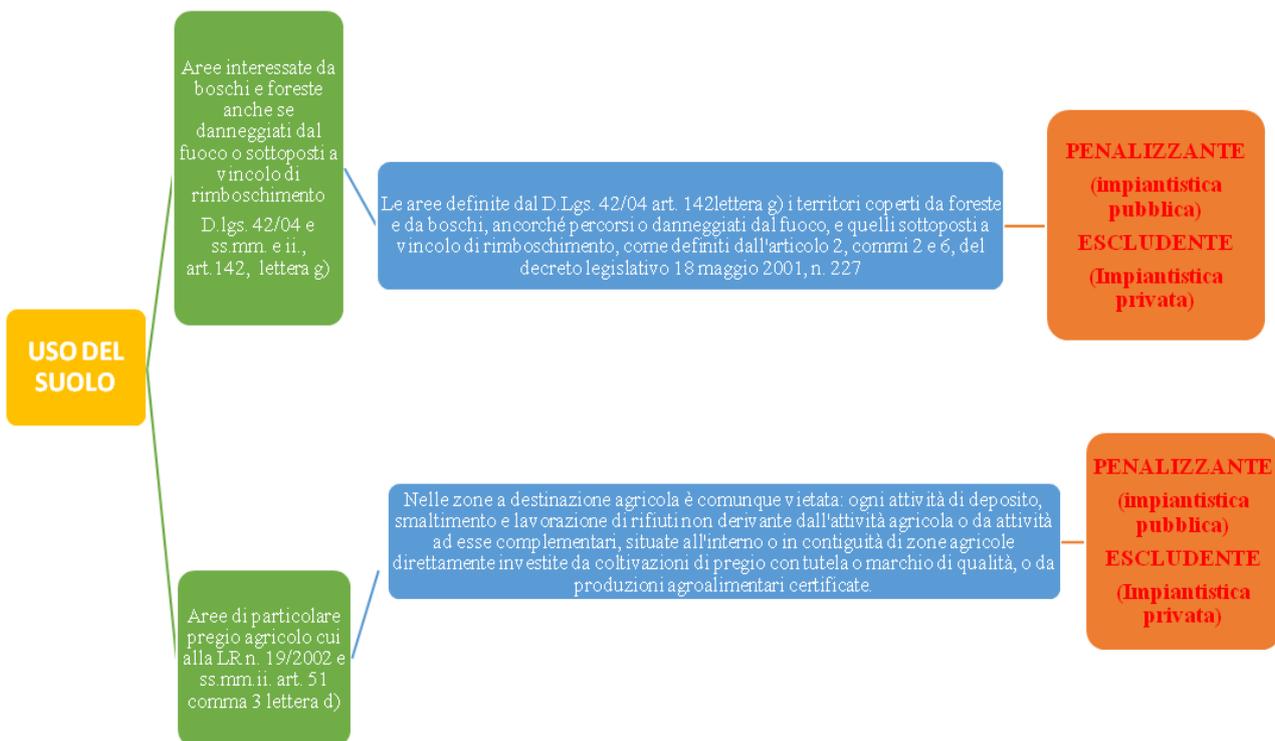


Figura 19-1. Criteri escludenti per il livello di tutela uso del suolo

Omissis.....”

E) NUOVA STESURA PARAGRAFO 19.2.7

19.2.7 Livello di tutela specifica: Tutela della popolazione

I criteri nel seguito descritti sono ostativi per la localizzazione di alcune tipologie di impianti (ovvero di alcune delle operazioni di gestione dei rifiuti). Le Comunità d'Ambito per la loro localizzazione dovranno tener conto della distanza da centri abitati e della distanza da funzioni sensibili, ove previsti dai Regolamenti Comunali (PRG o PUC). Nello specifico, la distanza da centri abitati, al fine di garantire la tutela della popolazione, deve essere determinata tenendo conto della compatibilità con l'assetto urbano e con l'ambiente naturale e paesaggistico e delle condizioni meteorologiche e climatiche. Per quanto riguarda i nuovi impianti, allo scopo di prevenire situazioni di compromissione o di grave disagio, si deve tener conto, in funzione della tipologia di impianto e di impatto generati, della necessità di garantire una distanza minima tra l'area dove vengono effettivamente svolte le operazioni di smaltimento e/o recupero, indipendentemente dalla presenza di eventuali opere di mitigazione previste in progetto, e gli edifici sensibili esistenti o già previsti (strutture scolastiche, asili, ospedali, case di riposo e case circondariali) prossimi all'area stessa.

L'ubicazione degli impianti, in funzione della distanza dai centri abitati, deve essere determinata tenendo conto della compatibilità con l'assetto urbano e con l'ambiente naturale e paesaggistico e delle condizioni meteorologiche e climatiche.

Al fine di garantire la tutela della popolazione si determinano delle distanze di tutela integrale dal centro abitato per come definito ai sensi del D.lgs. 285/1992 e ss.mm.ii..

Tipo di impianto	Tipo di operazione	Distanza (m)
<i>Discariche</i>	<i>D1, D5</i>	<i>2.000</i>
<i>Impianti di incenerimento</i>	<i>D10, R1</i>	<i>2.000</i>
<i>Impianti di compostaggio e altri impianti che gestiscono rifiuti putrescibili</i>	<i>R3, D8, D13, D9, R13, D15</i>	<i>2.000</i>

Tabella 19.3 Distanze degli impianti dai centri abitati, di tutela per la popolazione

Le distanze si intendono misurate dalla recinzione dell'impianto.

E' possibile localizzare impianti di compostaggio della frazione organica da RU in aree con distanze inferiori dei due chilometri dai centri abitati a condizione che venga effettuata, caso per caso, una specifica verifica degli impatti olfattivi, in accordo alle indicazioni della Norma UNI EN 13725:2004, ed alla DGR Lombardia n. IX/3018 del 15/02/2012 "Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno", e che si preveda la messa in opera di eventuali misure di mitigazione specifiche.

Analogamente a quanto previsto per i centri abitati, deve essere considerata anche una distanza da mantenere nei confronti di case sparse; nel caso di abitazioni sparse poste a distanza inferiore a quelle individuate per i centri abitati, dovrà essere effettuata una specifica verifica degli impatti olfattivi aggiuntiva, in accordo alle indicazioni della Norma UNI EN 13725:2004, ed alla DGR Lombardia n. IX/3018 del 15/02/2012 "Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno", che preveda la messa in opera di eventuali misure di mitigazione specifiche; qualora anche con l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili residuassero criticità ineliminabili, si provvederà ad applicare adeguate misure compensative.

Le indicazioni del presente paragrafo valgono anche per la localizzazione di impianti privati di trattamento/smaltimento/recupero rifiuti (speciali o non).

La deroga dalle distanze minime di cui alla tabella 19-3 deve essere adeguatamente supportata da una analisi ambientale e modellistica tesa a dimostrare l'insussistenza di impatti sulle varie componenti ambientali, in primis qualità dell'aria e salute pubblica.